

TALP'EVENTI
(SpazioZ - Radio Talpa)Col Patrocinio del Comune di
Cattolica, Assessorato alla Cultura**RECITAL - TEATRO**

**“E l'origine
delle specie fu!”**
Domenica 8
novembre ore 17.30

- “E l'origine delle specie fu!” è un monologo scritto e interpretato da Federico Ciceroni, dedicato alla nascita di uno dei libri più importanti della storia del pensiero occidentale “L'origine delle specie” di Charles Darwin...



“Sulla Luna”
Domenica 15
novembre ore 17.30

- “Sulla Luna” è una conferenza durante la quale Federico Ciceroni accompagna lo spettatore alla scoperta della Luna, percorrendo due strade diverse ma parallele. Quella battuta dalla fantasia di scrittori e registi e l'altra quella intrapresa attraverso la scienza...

CINEMA

Programma sulla storia del cinema col supporto di spezzoni di film. N° 5 conferenze - Relatori Federico Ciceroni (regista e sceneggiatore) e Paolo Montanari (critico cinematografico)

- I GRANDI DEL CINEMA - CINQUE MONOGRAFIE DA TUTTO IL MONDO
- MARTIN SCORSESE - QUEL BRAVO RAGAZZO
- AKIRA KUROSAWA - I SETTE SAMURAI
- SERGIO LEONE - IL WESTERN ALL'ITALIANA
- FRANCOIS TRUFFAUT - CENTO PASSI NEL CINEMA
- WIM WENDERS - IL CIELO SOPRA BERLINO
Appuntamenti da calendalizzare.

MUSICA

Programma sulla canzone d'autore e la lirica col supporto di filmati. N° 3 conferenze - Relatori Giovanni (Gianni) Fabbri (musicista) e Secondo Casadei (esperto musicale).
Appuntamenti da calendalizzare

Georges
BrassensFranco
Battiato**La Chanson
Française**

- È fuor di dubbio che la canzone francese ha influenzato profondamente la nascita e l'evoluzione della canzone d'autore italiana. Negli anni fine '50 e primi '60 i cantautori nostrani guardarono ai loro “cugini” di Parigi...

Il “Bel Canto”

La Lirica come tradizione musicale italiana

Il “Bel Canto” nella tradizione tipica italiana, è uno stile di canto lirico caratterizzato da una emissione vocale elegante, a suo modo virtuoso e espressivo. Il “Bel Canto” si è sviluppato tra il XVII e il XIX secolo...

Mario Del
MonacoMaria
Callas**Cantautori.****Quelli senza Scuola**

- La “Canzone d'Autore” in Italia è ricordata soprattutto per le diverse Scuole. Ma... ci sono anche quelli che non essendo nati a Genova, Milano, Roma, Napoli, non sono inquadrabili in una Scuola... sono “quelli senza scuola”...

**Echi di Talpa****In viaggio verso i 50 anni di Radio Talpa nel 2027**

- Echi di Talpa: in viaggio verso i 50 anni di Radio Talpa nel 2027. Il nuovo format di Maurizio Benvenuti in onda su Radio Talpa ogni mercoledì ore 10.30, in replica ore 16 e a seguire il Podcast.

**Cattolica 1981
Radio Talpa porta
la NEW WAVE**

- Rassegna con 6 band all'ex Cinema Ariston e la mostra ITALIAN-WAVES di fanzine italiane, inglesi, ecc. all'ex Palazzo del Turismo con la grafica legata alle nuove esperienze musicali. E' la prima mostra del genere in Italia. Siamo a gennaio-febbraio 1981.

**OTTOBRE 2014**

- Circa 3 mesi di iniziative per ricordare l'avventura di Radio Talpa dal 1977 al 1984. Mostre, conferenze, pubblicazione del libro, concerto, feste... Risultato entusiasmante: oltre 10mila presenze.

Finito il periodo storico della FM (modulazione di frequenza 94), si riparte nell'aprile del 2015 sul Web e la sede diventa lo SPAZIO Z dove già si sono organizzate decine di iniziative culturali, ma è anche uno spazio per la città: associazioni, comitati, ecc.

**RADIO TALPA C'È****“ANDARE PER
GRAND HOTEL”**

con l'autore Prof.
Stefano Pivato e il
Prof. Alessandro Bondi
10 ottobre
Palazzo del
Turismo di Cattolica

**NUMEROLOGIA
EVOLUTIVA &
GEOMETRIA
SACRA**

Un viaggio tra numeri,
simboli e forme
dell'Anima con Berenice
18 ottobre SPAZIO Z
di Radio Talpa

**Le tematiche
sociali a Pesaro**

Relatori: Roberto
Drago, Maria Teresa
Federici,
Luca Pandolfi.
8 ottobre
Sala Parrocchiale
del Porto Pesaro

**Enciclica
Magnifica
Humanitas
di Papa Leone
XIV**

con Mons. Sandro
Salvucci Arcivescovo
di Pesaro e Urbino
15 ottobre
Sala Parrocchiale
del Porto Pesaro

**“Tra l'Emilia e il
West. Omaggio
a FRANCESCO
GUCCINI e ai com-
pagni di osteria”**

col TRIO + 1 TACABANDA
25 ottobre
Palazzo del Turismo
di Cattolica



TALP'ARTE

SILVESTRO LEGA

LA CAUSA DELLA PATRIA, LA CAUSA DELL'ARTE

di Paolo Montanari

- SILVESTRO LEGA, IL PITTORE ALLA RICERCA DEL VERO, viene ricordato nel suo paese natale Modigliana (FC) con una mostra SILVESTRO LEGA, LA CAUSA DELLA PATRIA, LA CAUSA DELL'ARTE alla Pinacoteca Comunale di Palazzo Pretorio fino al 13 dicembre 2026, a 200 anni dalla nascita del grande artista.

Dicevamo che LEGA è il pittore del Vero, che ricerca ovunque. La pennellata rincorre la luce, la cerca, vuole che sia reale, così come appare. Il desiderio di raccontare quello che sta accadendo in quel preciso istante, dentro una casa, su un campo di battaglia, sul volto di una donna. Una realtà, un verismo che passa attraverso le persone.

La mostra di Modigliana è curata da Gianfranco Brunelli e Elisabetta Matteucci, e riunisce 60 opere provenienti da collezioni pubbliche e private e attraversa la vita e la pittura dell'artista seguendo due passioni tipiche della sua generazione; l'arte e la costruzione dell'Italia unita. All'iniziativa è stata conferita dal presidente SERGIO MATTARELLA la Medaglia del Presidente della Repubblica. Da Modigliana, piccolo centro dell'Appennino romagnolo, tutto inizia e nasce nel 1826 Silvestro Lega. Qui nella pinacoteca comunale sono conservate alcune sue opere stabilmente ed ora con la mostra, la testimonianza pittorica di Lega è accentuata. Il percorso della mostra è diviso in sezioni e segue diverse stagioni della sua pittura. C'è prima il periodo fiorentino, dove Lega arriva giovanissimo nel 1845 per frequentare l'Accademia di Belle Arti. La sua formazione prosegue sotto la guida di Luigi Mussini e Antonio Ciseri. Nel 1848 partecipa alla Prima Guerra d'Indipendenza e la sua pittura risente della vicenda politica che sta vivendo, la ricerca



La locandina della mostra



Ritratto di Giuseppe Garibaldi

del vero lo porta verso quella rivoluzione della visione che sarà la MACCHIA.

Soldati, accampamenti e uomini del Risorgimento che entrano nei suoi quadri. Pensiamo al RITRATTO DI GIUSEPPE GARIBALDI, LO STUDIO DI TESTA PER GLI ULTIMI MOMENTI DI GIUSEPPE MAZZINI. Silvestro Lega vive una quotidianità domestica e attraverso i vetri della sua abitazione, la luce attraversa gli abiti, si posa sui volti e si fa sempre più protagonista. Ma fuori dalle mura domestiche vi è un'Italia nuova. che Lega vive come una realtà nuova. E' la stagione di opere come CURIOSITA' e I FIDANZATI. Negli ultimi anni della sua vita si circonda delle figure dei contadini e dei volti segnati dalla vita.

TALPA LIBRI

LANGOSCIA E LA POLITICA DI FRANZ NEUMANN

Un saggio di grande attualità LANGOSCIA E LA POLITICA DI FRANZ NEUMANN a cura di Damiano Palano ed. Scholè. Morcelliana. Franz Neumann giurista e politologo tedesco, costretto all'esilio e naturalizzato statunitense. Membro dell'Istituto per la ricerca sociale di Francoforte, fu uno studioso del nazismo. Con 'Langoscia e la politica', nel 1941 Roosevelt indicava la "LIBERTA' DALLA PAURA", come uno dei pilastri del mondo futuro.

Eppure l'angoscia non è svanita, si è trasformata in una forza silenziosa capace di paralizzare la capacità di scelta dell'individuo. In queste pagine lucide e profetiche, Neumann analizza il rapporto dialettico tra dominio e libertà, indagando come l'alienazione della società industriale moderna spinga l'uomo verso "movimenti regressivi di massa".



Copertina del libro

Attingendo alle intuizioni di Freud e Schiller, svela i meccanismi con cui il potere istituzionalizza l'angoscia attraverso il terrore, il totalitarismo, la propaganda e l'identificazione con il leader.

Con il suo monito sempre attuale contro il cinismo e teorie cospiratorie, Neumann richiama gli intellettuali e i cittadini a un'assunzione di responsabilità, per trasformare l'idealismo in azione politica e l'educazione in uno strumento di liberazione. Perché solo un uomo senza paura è realmente capace di decidere.

di Paolo Montanari

Jazz Window

Wes Montgomery

Il Bill Evans della Chitarra

Gianni Fabbri - Bravo Jazz 2026

- Un parallelismo straordinario e storicamente azzeccato. Viene spesso definito il "Bill Evans della chitarra" per il suo rivoluzionario approccio armonico e l'uso magistrale del famoso 'Block Chords' che caratterizzò il pianismo di Bill Evans.

Mentre Bill Evans trasponesse sul pianoforte le impressioni armoniche di Debussy e Ravel, Montgomery è riuscito a fare qualcosa di altrettanto incredibile: racchiudere la complessità orchestrale e pianistica all'interno di un semplice manico di chitarra, uno strumento intrinsecamente e tecnicamente più limitato nella estensione e nelle voci.

Il lirismo e la tecnica di Wes Montgomery si collegano direttamente al pianismo di Bill Evans per i seguenti elementi:

- Armonizzazione della melodia, esattamente come Bill Evans e, per certi versi, George Shearing, al pianoforte, perché Montgomery muoveva interi blocchi di accordi a quattro voci, sotto la nota melodica più acuta. Di conseguenza la melodia non era mai isolata, ma costantemente "rivestita" da armonie sofisticate.

- Le voci interne: nel senso che, nonostante suonasse senza plectro (usando solo il pollice, il che dava un timbro caldo e morbido, accostabile al tocco fatato di Bill Evans), Wes riusciva a far cantare le voci interne degli accordi, creando 'voicings' moderni ricchi di estensione (none, undicesime, tredicesime).

***Il celebre "Assolo in tre fasi" di Wes Montgomery. Il parallelismo con il pianismo di Bill Evans emerge con forza assoluta nella struttura tipica dei suoi 'solo', struttura che era un vero e proprio crescendo narrativo:**

1) fase a note singole, in cui iniziava l'assolo con linee melodiche line-



Wes Montgomery



Bill Evans

ari e fluide (il classico fraseggio hard bop);

2) fase ad ottave, in cui raddoppiava la linea melodica suonando per ottave parallele, e questo era il suo marchio di fabbrica unico;

3) fase a Block Chords, in cui culminava l'improvvisazione muovendo interi accordi a blocchi a una velocità impressionante; in questa terza fase la chitarra smetteva di essere uno strumento solista e diventava una sorta di big band o, per l'appunto, un pianoforte guidato da un interplay raffinatissimo.

Al di là della tecnica ciò che unisce Wes Montgomery a Bill Evans è la profonda sensibilità melodica. Entrambi non usavano la tecnica fine a se stessa, ma per creare atmosfere malinconiche, calore e lirismo intimo: uno stile che ha ridefinito gli standard del jazz moderno.

Wes Montgomery è universalmente, da critica e addetti ai lavori, riconosciuto come uno dei chitarristi più influenti e rivoluzionari della storia del Jazz moderno. Nato ad Indianapolis (USA) nel 1923, è scomparso prematuramente all'età di 45 anni nel 1968. Ha ispirato generazioni di chitarristi come Pat Metheny, George Benson e... compagnia bella.

Se volete farvi una idea sullo stile di Wes Montgomery, il suo celebre "Assolo in tre fasi" e l'uso dei 'Block Chords', ascoltate il brano "Here's That Rainy Day", la celebre 'ballad' che la Premiata Ditta Jimmy Van Heusen & Sammy Chan hanno scritto per Sinatra.

Buon ascolto.

FARE RADIO OGGI

Jazz Network Stations - Where Jazz Lives

Ogni sera a partire
dalle 24 su
Radio Talpa.it



- Nasce "Jazz Network Stations": il nuovo circuito radiofonico dedicato alle sonorità del jazz contemporaneo. Un network di emittenti unite dalla passione per la grande musica jazz, smooth jazz, contemporary jazz e new jazz, con una programmazione condivisa e di alta qualità.

È ufficialmente online Jazz Network Stations, il nuovo circuito radiofonico che riunisce emittenti accomunate dall'obiettivo di diffondere la cultura e il linguaggio universale del jazz attraverso una programmazione coordinata e trasmessa simultaneamente su tutte le radio aderenti.

Il progetto di Patrizio Sigona, ideatore e artefice principale del progetto, nasce dalla volontà di offrire agli ascoltatori un'esperienza musicale esclusiva e riconoscibile, capace di valorizzare le molteplici sfumature del jazz contemporaneo. Dalle sonorità eleganti dello Smooth Jazz alle contaminazioni del New Jazz, passando per il Contemporary Jazz, il Jazz Fusion e le produzioni più innovative della scena internazionale, Jazz Network Stations propone contenuti selezionati e programmi realizzati da professionisti del settore italiani e internazionali.

Attualmente hanno aderito e partecipano attivamente al progetto 29 emittenti radiofoniche distribuite sul territorio italiano e internazionale e 7 speaker con altrettanti programmi ma il progetto è da considerarsi open: le radio e gli autori di programmi a tema jazz possono aderire candidandosi attraverso le apposite

sezioni del sito <https://www.jazznetworkstations.it>

Le emittenti affiliate trasmetteranno negli stessi orari programmi comuni, creando un vero e proprio appuntamento nazionale per gli appassionati del genere. Una formula che consente di ampliare la diffusione dei contenuti, rafforzare l'identità editoriale del network e offrire un'opportunità di comunicazione su un pubblico qualificato e fidelizzato. Il network, con la maggior parte delle radio che trasmettono lo stesso programma contemporaneamente, prende vita ogni giorno dalla mezzanotte.

La struttura da syndication inoltre prevede che alcune delle radio affiliate trasmettano la fascia di programmi anche in orari differenziati assicurando una copertura che parte dal tardo pomeriggio e arriva fino alle prime ore del mattino.

Jazz Network Stations vuole diventare un punto di riferimento per tutti coloro che amano la qualità musicale e desiderano ascoltare una proposta diversa dai tradizionali circuiti radiofonici. Il jazz rappresenta creatività, innovazione e libertà espressiva: valori che il nostro network intende promuovere quotidiana-

mente. Oltre alla programmazione musicale, il circuito si propone di prevedere approfondimenti, rubriche dedicate agli artisti, aggiornamenti sulle novità discografiche, eventi live, festival e interviste con protagonisti della scena jazz nazionale e internazionale.

Con Jazz Network Stations prende forma una nuova realtà capace di mettere in rete competenze, professionalità e passione, offrendo agli ascoltatori un flusso musicale elegante, moderno e sempre attuale. Un solo network, tante voci, la stessa passione per il jazz: Jazz Network Stations Where Jazz Lives.

Gli speaker e i programmi:
- Enrico Di Troia (ITA) col suo show "EDIT IN JAZZ" ogni lunedì - Marco Edelvaiss (ITA) con il suo show "JAZZ E DINTORNI" ogni martedì - David Margam (ESP) con il suo show "FUNKMANIA" ogni mercoledì - Leonardo Vecchi (ITA) con il suo show "TOP TEN SMOOTH CHART" ogni giovedì - Patrizio Sigona con il suo show "CHILLINGMESOFTLY SMOOTH NIGHT" ogni venerdì - Richard Edwards (ENG) con il suo show "SMOOTHGROOVES" ogni sabato

- Markko Mendes (BRA) con il suo show "SMOOTH CONNECTION WORLD" ogni domenica.

Crediamo che il jazz in Italia meriti uno spazio comune: un network dove gli speaker possano realizzare i propri format con continuità, e le radio possano arricchire il proprio palinsesto con contenuti di qualità, senza doverli produrre da zero.

Le Radio del circuito: Antenna 1 La Radio (Torino), Doc Radio (Santo Domingo), Errediradio (Balangero - TO), Fagnano Stereo World Radio FSWRadio (Fagnano Castello - CS), Federicus Radio (Rionero in Vulture - PZ), Napoli Lounge (Napoli), Onda Radio Firenze (Firenze), Radio Antiche Rue (Gaglianico Aterno - AQ), Radio Centro Fiuggi (Fiuggi - FR), Radio Condivisione (Palermo), Radio Diffusione Europea (Trieste), Radio Evolution (AQ - CH - PE), Radio In Agrigento (AG), Radio Marsala City (Marsala - TP), Radio Orsa Capurso (Capurso - BA), Radio PRIMARETE Caserta (Caserta), Radio Roccella (Roccella Ionica - RC), Radio Spazio 3 (Omegna - VB), Radio Studio 104 (Palermo), Radio Talpa (Cattolica - RN), Radio Tirreno Centrale (Santi Cosma e Damiano - LT), Radio Top Class (Napoli), Radio Tua Ancona (Ancona), RadioLive22 (Roma), RCS75 Radio Castelluccio (Salerno), RTA Planet Webradio (Trevi - TV), Samarcanda Digital Network (Roma), Web Radio Life (Seregno - MB).

<https://www.jazznetworkstations.it>

<https://www.facebook.com/share/19fEgPHSAP/>